



## VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	PIANO FORMATIVO REGIONALE
Data	10 dicembre 2013
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Assegnazione dei collegamenti web conference ai seminari 2014;</li><li>2) Prime indicazioni per la calendarizzazione del Piano Formativo 2014 e per l'individuazione dei docenti</li><li>3) Varie ed eventuali.</li></ol>
Presenti	BOLOGNA: Anna De Giuseppe, Manuela Molinari MODENA: Daniele Marra (via web c.) PADOVA: Lorenza Zagolin (via web c.) PIACENZA: Lucia Guglielmetti (via web c.) RAVENNA: Paola Tempioni (via web c.) REGGIO EMILIA: Valeria Lettizi (via web c.) PADOVA: Lorenza Zagolin (via web c.) ANCONA: Francesco Ranucci (via web c.) PESARO: Sonia Cimonetti (via web c.) IFOA: Annalisa Evelin Calì UNIONCAMERE: Stefano Lenzi
Assenti	
<b>Andamento dei lavori e posizioni emerse</b>	
<b>Relativamente al primo punto,</b>	
In riferimento al punto 1), tenuto conto che	
<ol style="list-style-type: none"><li>a) il gruppo network del Piano formativo regionale ha concordato nella riunione del 12 settembre 2013 di abbassare il numero di partecipanti in presenza diretta in aula a 7, fatti salvi gli altri criteri generali per l'utilizzo della web conference (attribuzione dei collegamenti web con precedenza per le Camere con più iscritti al seminario in questione, a rotazione tra loro; costo pro-quota per la partecipazione in web c. ai seminari del Piano Formativo Regionale quantificato nella stessa misura del costo sostenuto dalle Camere di commercio della regione; esclusione per ragioni logistiche della Camera di commercio di Bologna dai collegamenti web conference);</li><li>b) la CCIAA di Ferrara ha proposto alcune modifiche – accettate dai presenti - rispetto all'ipotesi di attribuzione dei collegamenti web per la partecipazione a distanza ai corsi del piano formativo</li></ol>	

2014 inviata in preparazione della riunione in oggetto,  
il gruppo ha approvato il documento sull'individuazione dei seminari 2014 per i quali è possibile attivare il collegamento in web conference in allegato, chiedendo di verificare con l'Unione italiana se da parte loro si stesse procedendo alla redazione di un prototipo di codice di comportamento per decidere se configurare il corso B3 come corso avanzato o laboratorio.

Per quanto riguarda il punto 2) da un primo confronto sulle caratteristiche richieste ai docenti in relazione a determinati seminari, in sintesi è emerso quanto segue:

- per il corso B1 occorre un magistrato della Corte dei conti,
- il corso G1 richiede un magistrato della Corte dei conti e il taglio del seminario deve essere particolarmente focalizzato sulla realtà camerale,
- il corso B5 necessita anch'esso di un'impostazione molto attinente all'attività camerale e di taglio pratico
- il corso C3 necessita di un docente che faccia parte di un OIV, che parli del piano camerale
- per altri corsi sono stati indicati alcuni nominativi che saranno tenuti in considerazione per l'individuazione dei docenti, e i membri del gruppo si sono impegnati a segnalare ulteriori possibili docenti e/o caratteristiche degli stessi.

Bologna, 24 gennaio 2014

Firma referente Unioncamere E.R.  
Stefano Lenzi